

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI POST-COLLAUDO ALLE

CASE PER LAVORATORI (GESCAL) IN BRINDISI (Ex Cantiere

4267/R-L) .-

-Importo al netto di ribasso - 2.4.830.954 -

-IMPRESA: Filiege Giuseppe -BRINDISI -

-Repertorio N. 4720

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantasei, addì *trecento*

**del mese di gennaio in Brindisi e nella Sede
dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi-via Gian Battista Casimiro 17.-
Innanzi a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Direttore
Generale dell'Istituto predetto autorizzato, con de-
libera n. 347 in data 12.11.1955 del Consiglio di Am-
ministrazione dell'Istituto, alla stipula dei con-
tratti relativi alle costruzioni nell'interesse del-
l'Istituto stesso, ai sensi degli artt. 151 e 153 del
T.U. approvato con R.D. 26.4.1936, n. 1165 richiamati
in vigore dalla Legge 2.7.1949, n. 408 art. 8, si sono
personalmente costituiti:**

**1°)-Il Sig. Gr. Uff. Com. te Ubaldo Vallarino fu Giusep-
pe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in**

Registrato a Brindisi li 12 FEB. 1966

al N. 245 Mod. I Vol.

Esatte lire Settemilanoventosenti

IL DIRETTORE DI 2° CL.
Lto illeggibile

Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire.

2°)-Il Sig. Geom. Giuseppe Filice, nato il 18 Settembre 1929 a Brindisi ed ivi residente alla Via Calipoli n. 2 Titolare dell'Impresa edile omonima.-

Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Generale-funzionario rogante-sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni giusta l'art. 48 della vigente legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89.-

SI PREMETTE

A)CHE la Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.7.1964, ha affidato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle zone di competenza.-

B)-CHE con deliberazione del 30.6.1964 n. 1149, questo Istituto accettava l'incarico di eseguire le opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fab-

bricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle condizioni e con le modalità contenute nella citata convenzione.-

C)-CHE il Consiglio di Amministrazione-Gestione Speciale della GESCAL di questo Istituto con delibera n.7/2 del 12.10.1964 ha approvato la perizia per lavori post-collauda alla palazzina case per lavoratori in Brindisi-ex Cantiere 4207/2-L nell'importo di L. 5.434.822, a norma della succitata convenzione stipulata tra la GESCAL e l'IACP., di cui L. 5.032.243.- a base d'asta.-

D)-CHE i lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto precisato nella suddetta perizia.

E)-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

F)-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 8 gennaio 1966, ad ore 10.30, si inviava invito di partecipazione a n.14 Imprese come da raccomandata n.11706 del 20.12.1965 (Allegato n.1).-

G)-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore diciotto del 7 gennaio 1966.-

H)- CHE esperita la detta licitazione privata in

data 8 gennaio 1966, come da relativo verbale (Allegato n. 2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Giuseppe Filiege di Brindisi col ribasso d'asta di L. 3.80% (Lire tre e centesimi ottanta per cento).-

I)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n. 3) e delle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

L)-CHE l'Impresa Giuseppe Filiege intende costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli altri relativi e correlativi, mediante fidejussione bancaria e giusta quanto dispone l'ultimo comma dell'art. 3 del Nuovo Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP., approvato con D.P.R. 16.7.1962 n. 1063, ed offre un ulteriore ribasso di L. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento) a miglioramento ed in aggiunta a quelle di licitazione di L. 3.80% (Lire tre e centesimi ottanta per cento).-

TUTTO CIO' PREMesso: le costituite parti convergono quanto segue:

ART. 1°)-Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. Giuseppe Filiege, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Giuseppe Filiege "IMPRESA".-

ART. 2°)-In virtù dell'art. 99, ultimo comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato generale e stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1061.-

Cel presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART. 3°)- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressione qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che

rappresenta cede alla Impresa Giuseppe Piliago di Brindisi la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori post-collauda alle Case per lavoratori in Brindisi-ex Cant. 4287/R-L, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione Gestione Speciale GESCAL di questo Istituto, con delibera numero 7/2 in data 12.10.1964 per l'importo complessivo di L. 5.434.822- (Lire cinquemilioni quattrocento trentaquattromilaottocentoventidue)-di cui Lire e L. 5.032.243- (Lire cinquemilioni trentadue mila duecento quarantatré) a base d'asta che, per effetto del ribasso di L. 3.80% (Lire tre e centesimi ottanta per cento) e di quello aggiunto di L. 0,20% (Lire zero e centesimi venti per cento) per fidejussione bancaria, in tutto L. 4,00% (Lire quattro per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a L. 4.830.954- (Lire quattromilioni ottocento trentamila novecento cinquantaquattro).-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Impresa Miliege Giuseppe presta la cauzione di L. 241.548 (Lire duecentoquarantunomilacinquecentoquarantotto), come previsto dall'apposito Capitolato Speciale, mediante atto di fidejussione bancaria in data 14 gennaio 1966, fino alla concorrenza di L. 241.548-(Lire duecentoquarantunomilacinquecentoquarantotto), rilasciata dalla Banca Commerciale Italiana-Succursale di Brindisi.- (Allegato n. 4) .-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto ri-

guarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di avere preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, dalle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 8°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.-

ART. 9°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche l'Imposta Generale sull'Entrata-senza diritto a rivalsa-a qualsiasi titolo corrisposte, nonché le imposte di consumo, anche se stabilite o ac-

cresciute posteriormente alla stipulazione del presente contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e dalle Leggi 28.2.1949, n. 43, 26 novembre 1955, n. 1148; 14.2.1963 n. 60 e 11.10.1963, n. 1471; in quanto applicabili.-

Ove prima della liquidazione definitiva delle somme dovute all'appaltatore, quest'ultimo non abbia documentato o non documenti l'assolvimento di tutti gli oneri a suo carico, previsti nel presente articolo, l'Istituto avrà facoltà di provvedere direttamente all'estinzione di essi per conto dell'appaltatore, imputandone il relativo importo sulle somme ancora dovute a quest'ultimo.-

ART. 10°)- Per il combinato disposto degli articoli 5, 23 lettera I e II della Legge 14.2.1963, n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della Legge predetta approvato con D.P.R. 11.10.1963, n. 1471

il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.-
Le parti rinunciano col mio consenso alla lettura

degli allegati.-

A richiesta lo Funzionario rogante, ho ricevuto e
stipulato il presente contratto scritto da perco-
na di mia fiducia su fogli tre e propriamente su
fasciata nove e righe cinque sino a questo punto
della decima fasciata, il quale viene sottoscritto
senza eccezioni dalle parti costituite dopo che
da me si è data lettura di esso ad alta ed inteli-
gibile voce alle parti medesime che lo hanno
riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro
volontà.-

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Piliago Giuseppe

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

COPIA SEMPLICE



rilascia per uso amministrativo.
18 FEB. 1966

IL FUNZIONARIO ROGANTE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

Vincenzo Palma